



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **due** del mese di **luglio** alle ore **18:10**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale e dal decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 dell'11/06/2020, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
TODESCO Bruno	Sindaco	Presente
CAPONE Claudio	Consigliere	Presente
NAPIONE Carlo Giuseppe	Consigliere	Presente
CHIESA Paola	Consigliere	Presente
BERTINETTI Federico	Consigliere	Presente
VERGNANO Fabrizio	Consigliere	Presente
ZANETTI Marta	Consigliere	Presente
PERIS Mariacarla	Consigliere	Presente
BICHIRI Angelo	Consigliere	Assente
SCAGLIA Patrizia	Consigliere	Presente
MORANDO Giorgio	Consigliere	Assente
BENEDETTO Martina	Consigliere	Presente
GAMBIRASIO Vittorio	Consigliere	Assente

Totale Presenti 10, Assenti 3

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Segretario Comunale PALERMITI Dott. Daniele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **CAPONE Claudio** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istituiva l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si componeva:
 - dell'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 160 del 27 dicembre 2019 "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" che abolisce a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 di cui sopra, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale:

- al comma 780 dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- al comma 739 prevede l'applicazione dell'IMU in tutti i Comuni del territorio nazionale;
- al comma 740 stabilisce che il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, mentre il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- ai commi 745, 746 e 747 disciplina la base imponibile dell'imposta per le varie tipologie di immobili assoggettabili;
- al comma 777 conferma le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce altresì specifiche facoltà che i comuni possono esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale afferma che le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 17/07/2014, come modificato e integrato con successive deliberazioni dell'Organo consiliare con riferimento al quale :

- a decorrere dall'anno d'imposta 2020 non trovano più applicazioni le sezioni I, II, III in quanto l'Imposta Municipale Propria (IMU) è ora disciplinata dal presente regolamento, la Tassa sui Servizi (TASI) è abrogata;
- la sezione IV relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI) resterà in vigore sino ad approvazione di nuovo separato regolamento;

- le norme del succitato regolamento (IUC) restano in vigore per la gestione delle annualità di imposta pregresse relative a periodi di vigenza del regolamento stesso;

visti inoltre:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.
- l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che: *“Per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*;
- l'art. 138 del c.d. Decreto Rilancio, D.L. 34 del 19/05/2020, il quale abroga il comma 779 dell'art. 1 della Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019), riallineando i termini per l'approvazione del regolamento IMU ai termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, affinché abbia effetto a far data dal 1° gennaio 2020;
- il Decreto c.d. Cura Italia, D.L. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito nella legge n.27 del 24 aprile 2020, il quale ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

visto lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

acquisito agli atti il parere del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dalla Legge, procedere all'approvazione del Regolamento dell'IMU al fine di rendere effettiva l'applicazione del tributo in questione;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 05/03/2020 avente ad oggetto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 del bilancio di previsione 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”*;

visto il D.Lgs. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale;

udita l'illustrazione da parte del Segretario Comunale;

udito l'intervento del consigliere BERTINETTI il quale, in riferimento a quanto richiesto oggi al Segretario Comunale e cioè della possibilità di prevedere, come fatto da altri comuni, agevolazioni in favore di contribuenti che abbiano operato riduzioni dei canoni di affitto in conseguenza dell'emergenza Covid 19 di quest'anno, chiede se – alla luce della necessità di prevedere un nuovo parere del revisore- sia possibile approvare un emendamento all'attuale regolamento. Risponde il Segretario Comunale;

udito l'intervento della consigliera SCAGLIA la quale fa rilevare che l'art.14 del regolamento, a proposito della esenzione per i terreni agricoli, dichiara esenti i terreni posti nelle isole minori. Chiede, pertanto, che il punto venga eliminato perché inappropriato. Inoltre ricorda come circa un anno fa ebbe a richiedere agli uffici comunali gli elenchi delle partite riferite ai mancati incassi di tributi comunali, ammontanti a 282.000 euro, per i quali aveva ricevuto un elenco solo parziale ed incomprensibile, mentre non ha mai ricevuto la parte mancante. Riferisce, pertanto, di non aver avuto informazione sugli accertamenti effettuati e ancora da riscuotere, ribadendo quanto a suo tempo riportato e cioè che in tal modo passa il messaggio che chi paga alla fine ci rimette;

udito l'intervento del Sindaco, sig. Bruno TODESCO il quale pone l'accento sulla volontà dell'Amministrazione Comunale di non voler aumentare, come fatto da tanti anni, l'imposta in questione così come fatto anche per altri tributi comunali, mantenendo invariate le aliquote. Per quanto riguarda il controllo e la verifica dei pagamenti assicura che l'ufficio tributi persegue entro i termini previsti dalla legge coloro che non pagano l'imposta sulla base delle verifiche che attua sulle posizioni dei contribuenti. Nell'ambito di tale attività vengono anche rilevati errori o versamenti errati destinati in realtà ad altri comuni. Ritiene che l'ufficio, in occasione della richiesta abbia risposto esattamente, anche se si riserva di effettuare una verifica. A questo punto replica la consigliera Scaglia ribadendo che la sua richiesta non è stata soddisfatta integralmente, come risulta dalla lettera ricevuta dagli uffici con la quale si rinviava ad una integrazione, mai avvenuta;

udito il Presidente CAPONE il quale pone una domanda che riguarda sempre il discorso del versamento dell'imposta, in particolare in merito all'articolo 19 "versamento imposta" il quale prevede al comma 9 che con deliberazione della giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possano essere differiti, come citava in precedenza il segretario, per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi. Aggiunge che, poiché come lo stesso sindaco ha ricordato, il territorio di Baldissero è stato soggetto a gravi calamità naturali proprio di recente, sicuramente ci sono delle famiglie che sono state colpite e pertanto chiede se la giunta abbia pensato di intervenire in maniera da applicare questo articolo e, se non lo ha fatto, avanza la richiesta di farlo;

udita la risposta del Sindaco, sig. Bruno TODESCO il quale pone l'accento sul tema della liquidità e nuovamente sulla volontà di non aumentare le tariffe di questo come degli altri tributi comunali. Aggiunge che, diversamente da qualche altro comune, non si è voluto spostare la scadenza della prima rata dal 15 giugno al 15 luglio pur comprendendo che quest'anno vi saranno delle persone in difficoltà che, pertanto, potrebbero non pagare la prima rata. Aggiunge che non è stata percepita una esigenza di dover attuare questa agevolazione e che comunque si verificherà a consuntivo l'andamento.

Il Presidente CAPONE precisa che intendeva riferirsi ad eventuali successivi interventi deliberativi da parte della Giunta. **Il Sindaco** replica che verrà valutata ogni condizione che dovesse cambiare;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

procedutosi a votazione per appello nominale con il seguente esito che viene dichiarato dal Presidente senza l'assistenza di scrutatori e con la dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti

presenti: n. 10 votanti: n. 8 astenuti: n. 2 (SCAGLIA – BENEDETTO)
voti favorevoli: n. 8 voti contrari: n. 2

DELIBERA

- 1) **di approvare** il nuovo Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*", composto da n. 30 articoli e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di dare atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro il 31/07/2020, termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022.
- 3) **Di provvedere** che la presente deliberazione verrà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la prevista pubblicazione sul sito del Ministero con le modalità e per gli effetti previsti dall'art. 15 bis D.L. 34/2019 come convertito dalla Legge 58/2019.
- 4) **Di pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

IL Presidente
F.to Claudio CAPONE

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele PALERMITI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 06-10-2020, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 06-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 16-10-2020 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li 16 OTT. 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 06-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 23-06-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Sandra BERRUTO

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 23-06-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Bruna VIARIZZO